

## Religione. La profezia del monachesimo ripartendo dalla Maddalena

ROBERTO I. ZANINI

Un piccolo libro sulla costituzione apostolica "Vultum Dei querere", che riforma la vita contemplativa femminile con l'idea che ogni monastero abbia un suo progetto per fare dell'ascesi una testimonianza di bellezza evangelica

**U**n piccolo libro per raccontare una grande novità, la Costituzione Apostolica sulla vita contemplativa femminile, *Vultum Dei querere, La ricerca del volto di Dio*. Una novità in qualche modo passata inosservata fuori dall'ambito, se così si può dire, degli "addetti ai lavori".

Eppure, come ci spiega Fratel Michael Davide in questo suo *La protesta della vita contemplativa. Una sfida da cogliere*, che propone anche il testo integrale della Costituzione, siamo di fronte a un documento destinato a essere fonte profonda di cambiamenti nel monachesimo femminile, nel senso di una sua sempre maggiore attenzione alle esigenze dell'attualità in

chiave radicalmente monastica, ma profeticamente evangelica, rendendo visibile ed evidente il disegno di Dio sull'uomo. Un punto sul quale il testo di Papa Francesco è particolarmente chiaro, stabilendo (art. 13) che «ogni monastero preveda nel suo progetto comunitario i mezzi idonei attraverso i quali si esprime l'impegno ascetico della vita monastica in modo da renderla più profetica e credibile».

Secondo fratel Michael Davide dalla Costituzione emergono i principi chiave del pontificato di Francesco, espressi nell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* come traccia del «cammino della Chiesa nei prossimi anni». In particolare la citazione di 1Gv 4,2: «In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cri-

sto venuto nella carne è da Dio». Da qui il ripetersi del concetto che la continuità della tradizione monastica deve essere vissuta prendendo atto della mutata situazione attuale, delle necessità di adattarsi a contesti diversi (le giovani Chiese) e del confronto con le Chiese orientali. Questo comporta un cambio di prospettiva, che antepone l'aspetto profetico alla chiusura, mettendo anzi quest'ultima al servizio della profezia. In quest'ottica, ci spiega fratel Michael Davide, il Papa invita le comunità di ogni monastero (nel rispetto della tradizione) a individuare e ridisegnare al loro interno il proprio modo profetico di vivere la contemplazione.

Un invito che per essere accolto ha bisogno di «coraggio», perché, afferma ancora l'autore, «non si trat-

ta semplicemente di decidere quale forma di chiusura adottare. La sfida è di abbracciare all'interno di ogni monastero un vero cammino di ricomposizione della comunità, non come somma di individui, ma come espressione di persone in ricerca... Si lancia così un processo di rinnovamento profondo».

Insomma, conclude fratel Michael Davide, l'obiettivo è «calare il Regno di Dio nel mondo che siamo chiamati ad abitare come una terra promessa in cui condividere con tutti una speranza permessa a ciascuno». Nella convinzione che «il vero volto di Dio nei suoi infiniti volti, è così inedito da destare profonda ammirazione e creare il desiderio infinito della contemplazione». Il tutto da coniugare al femminile con l'esempio di Maria Maddalena.

La Costituzione è stata infatti resa pubblica nel giorno dedicato alla Santa, il 22 luglio, che solo qualche settimana prima, il 3 giugno 2016, la Congregazione per il culto divino ha elevato al grado di Festa per la Chiesa universale, alla stregua delle «celebrazioni degli apostoli», in modo «che risalti la speciale missione di questa donna», definita «discepolo», «apostola degli apostoli» e «prima evangelista».

© PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Fratel Michael Davide

**LA PROTESTA  
DELLA VITA  
CONTEMPLATIVA**  
*Una sfida da cogliere*

Edb. Pagine 165. Euro 5,00